

Rassegna stampa del 11/09/2010

Rassegna stampa del 11/09/2010

Napolitano e i giganti dello sport La festa d Italia per Roma2020 (Il Resto del Carlino Cesena, 11/09/10)

Domani in bici o coi pattini contro l inquinamento (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 11/09/10)

I sapori della montagna in quattro tappe (Il Giornale di Reggio Emilia, 11/09/10)

Per il tennis Lugo mette insieme Roland Garros e Wimbledon (La Voce di Romagna Ravenna , 11/09/10)

Gian Paolo Mondini vicecampione del mondo Uisp Il fusignanese è secondo nella volata a ranghi compatti (La Voce di Romagna Cesena, 11/09/10)

I trecento del bridge scendono in campo (Il Resto del Carlino Bologna, 11/09/10)

Mazzei, grande protagonista (Il Resto del Carlino Cesena, 11/09/10)

Napolitano e i giganti dello sport La festa d'Italia per Roma 2020

Al Quirinale Trecento campioni olimpici da Roma 1960 a oggi. «Avete onorato il nostro Paese»

Paolo Franci
* Roma

GLI ALBERI secolari dei giardini del Quirinale fanno da cappello alla più grande e inedita celebrazione nella storia del podio e delle medaglie azzurre. Una festa semplice e sobria ma intrisa di grandezza, che ripercorre la storia dei trionfi olimpici italiani con la celebrazione del 50° anniversario dei Giochi di Roma '60.

Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha dunque aperto, ancora una volta, la casa degli italiani allo sport. La platea era da far tremare i polsi: 300 giganti delle diverse discipline, tra le medaglie d'oro di Roma e quelle a cinque cerchi di sempre.

Napolitano, dopo aver premiato alcuni eroi dello sport azzurro, ha lanciato la volata per la candidatura di Roma alle Olimpiadi 2020: «Quella di Roma '60 è stata una grande esperienza. Il presidente del Coni Gianni Petrucci ha un so-

gno, che è quello di tutti noi. «We have a dream» diceva Martin Luther King. I sogni sono soggetti all'imprevedibile della storia, ma il nostro sogno si basa su cose concrete: quello che Roma è riuscita a fare cinquanta anni fa e che è pronta a fare di nuovo».

«E' stata una bellissima idea — ha proseguito Napolitano — chiamare a raccolta nel luogo giusto i protagonisti di Roma '60 ed anche di edizioni più antiche. Colpisce e commuove questo ininterrotto

passaggio di testimone da una generazione all'altra. Cito Edoardo Mangiarotti, con un po' di orgoglio napoletano, lui che vinse a 17 anni nel 1936. Cari atleti sempre giovani, con le medaglie avete onorato l'Italia e contribuito alla sua unità. Da qualsiasi regione veniate siete stati salutati da tutti come italiani, come rappresentanti di un unico paese. Voi ci avete fatto onore per l'impegno dato allo sport mondiale, a quei valori che sono fattori di pace universale».

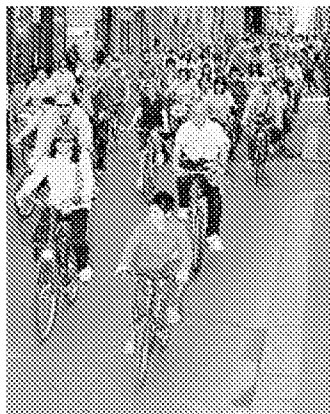
Il presidente del Coni Petrucci ha richiamato al concetto di squadra, mentre il progetto Roma 2020 prende forma: «E' una grande squadra e noi ci uniamo. Il capo dell'organizzazione dei Giochi del '60 fu Andreotti che tutelò l'autonomia dello sport, oggi c'è Gianni Letta che questa autonomia l'ha confermata». Petrucci «spinge» su Letta, che tutti vorrebbero presidente del comitato organizzatore. «Scioglierò la riserva a fine mese», la risposta del sottosegretario. La festa, un susseguirsi di volti leggendari ed emozioni. Sullo schermo gigante scorrono le immagini degli ori di Roma di Livio Berruti, Nino Benvenuti e del Settebello azzurro che vinse contro ogni pronostico. Eppoi gli eroi del recente passato, da Tomba e la Compagnoni ai fratelli Abbagnale, a Yuri Chechi, fino a quelli di oggi: Domenico Fioravanti, Federica Pellegrini, Valentina Vezzali, Massimiliano Rosolino, fino al dream team azzurro dei paralimpici e i giovanissimi medagliati dei Giochi junior di Singapore.



Il Presidente della Repubblica Napolitano si congratula con Mangiarotti, Benvenuti e Berruti (foto Ansa)

Domani in bici o coi pattini contro l'inquinamento

A spasso per Bologna con i pattini o in bicicletta. Il messaggio dell'iniziativa in programma domani è organizzata da Uisp, associazione "I bradipi a rotelle" e Festa de l'Unità e giunta alla terza edizione, è chiaro: la città si può godere e far godere senza inquinare. Lo slogan della bicicletata e pattinata non agonistica e aperta a tutti che partirà dal Parco Nord è infatti "le nostre ruote non inquinano". Il ritrovo è fissato alle 9,30 presso lo stand della tombola all'interno della festa, mentre la partenza è prevista alle 10,30: il percorso si snoderà per le strade di Bolo-



gna: dal Parco Nord a Piazza Maggiore, andata e ritorno, passando per le vie Stalingrado e della Liberazione, per piazza dell'Unità e ancora per le vie Matteotti e Indipendenza. Il

rientro è previsto attraverso Ugo Bassi, Marconi, dei Mille e poi di nuovo Indipendenza, Matteotti, Serlio, Stalingrado. I partecipanti saranno protetti lungo il percorso dalle auto dell'organizzazione, dall'ambulanza e dagli agenti della polizia municipale. La quota di iscrizione è di 3 euro ma per i minori di 16 sprovvisti di casco protettivo, sarà necessario acquistarlo. Alla partenza sarà anche possibile noleggiare i pattini, previa prescrizione che potrà essere presentata compilando il modulo reperibile al sito web www.ibradipiarotelle.it.

Torna il 19 settembre la "Magnalonga", manifestazione sportivo-gastronomica. Per le iscrizioni c'è tempo fino a lunedì

I sapori della montagna in quattro tappe

A piedi o a cavallo tra Parmigiano, tartufi, focacce, carne e dolci

CASTELNOVO MONTI - Un giro completo della Pietra di Bismantova all'insegna del Parmigiano Reggiano. Domenica 19 settembre, dopo il buon successo della prima edizione lo scorso anno, ritorna la "Magnalonga del Parmigiano Reggiano", un appuntamento che miscela attività fisica, territorio e prodotti tipici. Si snoderà in quattro differenti tappe gastronomiche, raggiunte a piedi o a cavallo, che hanno come fondamenta del menù il Parmigiano Reggiano, fornito dai caseifici locali, quelli di Bismantova e di Carnola.

Si parte alle 10 dalla Latteria Casale di Bismantova, dove si inizierà il percorso guidati da volontari di Uisp Reggio Emilia e dell'Associazione Cavalieri del Gigante. Le tappe successive, per un totale di circa 10 km a piedi e 20 km a cavallo, saranno l'Agriturismo il Ginepro (a Ginepreto) e la frazione di Vologno, per poi tornare al punto di partenza alla Latteria del Casale di Bismantova. In ogni tappa vi saranno portate differenti, seguendo l'ordine di un pasto completo: si partirà con antipasti di focaccia salata con fiocchi di lardo, ciccioli, scaglie di Parmigiano Reggiano, pane di farro; si continuerà con un primo piatto per proseguire, con i secondi, con una degustazione di: filetto di lonza con scaglie di Parmigiano Reggiano e crostini con "Golosetto" al tartufo. Conclusione con i dolci, a base di torta di farro e confetture e ricotta con miele o cacao.

Il termine ultimo per iscriversi è il 13 settembre ed il costo per partecipare è di 15 euro (per informazioni, Monica 339-3965678,

monica.benassi68@gmail.com). La manifestazione avrà luogo anche in caso di pioggia. È consigliato un abbigliamento

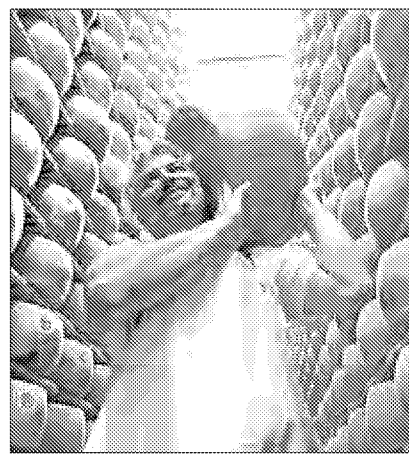
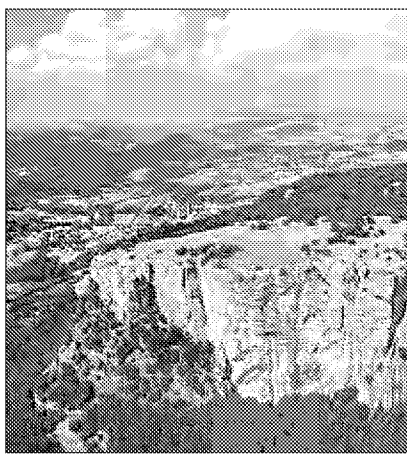
comodo. La Magnalonga tra l'altro quest'anno è intitolata alla memoria di Azzio Benassi, scomparso prematuramente nel luglio 2009 e per anni importante figura impegnata nel settore zootecnico e dell'allevamento in montagna e non solo.

Paolo Ruffini, assessore alla Promozione del Territorio del Comune di Castelnovo Monti, lo definisce «un importante appuntamento gastronomico e ludico sportivo, dopo il successo del precedente dello scorso anno, per indirizzare il comune in questa direzione, in previsione di potere aumentare l'afflusso di turisti». Fra l'altro, sottolinea Ruffini, «le manifestazioni sportive, podistiche, i raduni ed i tornei rappresentano una fetta davvero consistente della nostra economia turistica, prolungandola anche oltre la classica stagione estiva».

Mentre **Nuccia Mola**, assessore all'Ambiente, sottolinea il

ruolo preminente del Parmigiano Reggiano nell'iniziativa: «Il Re dei formaggi delle Latterie di Casale di Bismantova e di Carnola, sarà ancora protagonista dell'iniziativa, quale ambasciatore, insieme ad altri prodotti tipici agroalimentari emiliani, di un territorio inteso in senso lato come economia, cultura e tradizione di un popolo».

Da sottolineare, infine, il coinvolgimento nella Magnalonga di tante realtà locali. Associazioni di volontariato, sportive e culturali del territorio, l'Istituto professionale Alberghiero e Agrario "Motti" e diverse cooperative, oltre al supporto organizzativo garantito dall'Associazione Cavalieri del Gigante e da Uisp, sezione di Reggio Emilia, per strutturare al meglio le quattro tappe gastronomiche della maratona attorno alla Pietra.



Tutto pronto per "La Magnalonga del Parmigiano Reggiano", sport e gastronomia intorno alla Pietra

Apri il nuovo circolo di viale Europa: due campi in terra rossa, uno in erba sintetica e per l'estate spazio al beach Per il tennis Lugo mette insieme Roland Garros e Wimbledon

LUGO - Il giorno tanto atteso è finalmente dietro l'angolo. Aprirà infatti domenica 19 il Circolo Tennis di Lugo, nella nuova location di viale Europa, la moderna struttura realizzata dall'amministrazione comunale lughese a pochi passi dal Pala Banca di Romagna nel quartiere Nord della città dopo la chiusura del vecchio circolo di viale degli Orsini ed affidata ora alla gestione della Uisp Bassa Romagna.

Il pomeriggio di domenica - con il taglio del nastro alle 16 - rappresenterà solamente l'apertura tecnica dell'impianto al pubblico, con la possibilità sin dal giorno dopo di prenotare le ore di gioco sui tre campi da tennis allestiti negli ultimi mesi. La vera e propria inaugurazione ufficiale del circolo sarà invece celebrata con tutti i crismi del caso nelle settimane successive con un evento che proprio in queste ore si sta studiando in collabora-

zione fra Comune di Lugo e Uisp, appuntamento al quale dovrebbero presenziare anche personaggi conosciuti del mondo tennistico locale e nazionale. Per la città e l'intero territorio circostante si tratterà di un evento atteso ormai da diversi anni e che restituirà a tutti gli amanti del tennis un luogo dove

praticare questa disciplina sportiva con tutte le comodità del caso. A disposizione di tutto il pubblico lughese e non solo saranno, dalla stagione sportiva 2010-2011, due campi in terra rossa coperti da una bellissima tensostruttura con arcate in legno lamellare, un campo in erba sintetica all'aperto che

verrà coperto da un pallone tensostatico nei mesi invernali e che potrà ospitare, oltre a partite e lezioni di tennis, anche gare di calcio a 5. A questi si aggiunge poi un campo all'aperto per il beach-tennis. L'intero impianto del Circolo Tennis è inoltre completa-

amanti del tennis e per coloro che desiderano trascorrere qualche ora di relax in un ambiente familiare, pulito e moderno, dotato di tutti i comfort del caso. Questo almeno l'intento della Uisp Bassa Romagna che si è vista aggiudicare la gestione per i prossimi dieci anni come risultato finale del bando pubblico diramato a riguardo nei mesi scorsi dal Comune di Lugo.

Inoltre, la Uisp, che gode della collaborazione tecnica dell'associazione Circolo Tennis Lugo, già impegnata a sua volta in prima persona nella gestione della vecchia struttura di viale Orsini, ha previsto per tutto l'arco dell'annata sportiva lezioni di gruppo e private che partiranno dal 4 ottobre dopo una prima fase di apertura dell'impianto dedicata interamente al pubblico interessato. Le lezioni per gli adulti, dai 18 anni in poi, verranno gestite direttamente da operatori Uisp con maestri qualificati, mentre i corsi per bambini e ragazzi fino ai 18 anni saranno organizzati dalla Asd Tennis Academy.

***Impianti
nel verde
con bar,
spogliatoi
e infermeria***

to da un bar pubblico, ufficio, infermeria e spogliatoi per gli atleti studiati con le più moderne concezioni per un totale di oltre 200 metri quadrati. Tutto questo senza dimenticare un'area verde circostante di gran-

di dimensioni nella quale, durante i mesi estivi, potranno essere proposte iniziative ed appuntamenti a tema. Insomma, una struttura che mira a divenire in breve tempo un vero e proprio punto di riferimento per gli



Il nuovo circolo tennis di Lugo apre i battenti domenica 19 settembre

Pagina 31



I trecento del bridge scendono in campo

Inizia oggi a Rastignano uno dei tornei più importanti della Penisola

di PAOLO BRIGHENTI

— PIANORO —

SONO OLTRE 300, divisi in 66 squadre provenienti da diverse regioni italiane, i partecipanti al terzo 'Torneo Bridge Rastignano' che inizierà alle 14,15 di oggi in via Andrea Costa 114, nella frazione pianorese. La manifestazione, patrocinata da Coni, Federazione Italiana Gioco Bridge e comune di Pianoro, vede in palio un montepremi complessivo di 7.400 euro oltre al prestigioso trofeo 'AA-Coperture' che, assieme a 1.700 euro, andrà alla squadra prima

classificata nella finale A. Si tratta di un torneo di alto livello al quale partecipano anche diversi nazionali, come Arturo Franco, Furio Di Bello, Gianfranco Facchini e Matteo Montanari.

«I **PREPARATIVI** sono iniziati lo scorso novembre — spiega Silvio Bansi, presidente dell'Associazione sportiva Bridge Bologna Rastignano, mentre controlla che tutto sia in perfetto ordine —, nulla deve essere lasciato al caso. Ne va della nostra immagine ma l'impegno e l'entusiasmo dei nostri soci mi porta ad essere ancora una

volta ottimista». Nato nel 1977 nei locali del prestigioso Junior Tennis Club di Rastignano, il gruppo degli appassionati di brid-

DA TUTTA ITALIA

Le squadre in lizza sono 66

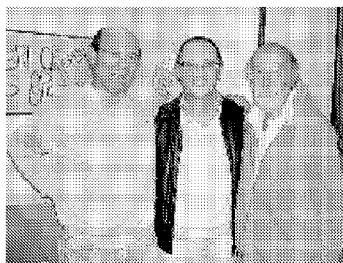
Il presidente Bansi: «Ci stiamo preparando da novembre»

ge si è trasferito nel novembre del 1995 nell'attuale sede. «Siamo in oltre 230 giocatori — commenta il vicepresidente, Andrea Dalpozzo —, metà sono donne. Abbia-

mo studenti e pensionati, infatti nel nostro gioco l'età è una 'variabile indipendente'. In genere il bridge è una sfida interiore che dura per tutta la vita. Si tratta inoltre di una disciplina che si gioca obbligatoriamente in coppia o a squadre e spesso il mix è fondamentale per il successo».

ACCANTO alle manifestazioni, che peraltro necessitano del fondamentale supporto di preziosi sponsor, il Bridge Bologna Rastignano organizza ogni anno due corsi per principianti ai quali se ne aggiungono altri di primo e se-

condo livello, oppure riservati alla preagonistica. Nel palmares del gruppo pianorese c'è la Coppa Italia a squadre miste che ha visto, nel 2008, Alessandra Cattani guidare la compagine locale composta da Maurizio Bertazzoni, Gabriella Bartolacelli, Maurizio Grassi, Sergio Stabile, Annalivia Maestri, Giordano Scullin e Carla Cupellini sul gradino più alto del podio. Considerando che a livello mondiale la nostra nazione è come il Brasile nel calcio, il torneo pianorese sarà sicuramente uno spettacolo tutto da seguire.



CARTE MAGICHE Nella foto a destra, gli organizzatori Andrea Dalpozzo, Mauro Conti e Silvio Bansi

Il gioco

Ambisce a diventare disciplina olimpica
Esiste una federazione italiana iscritta al Coni

I nazionali

In gara gli azzurri Arturo Franco, Furio Di Bello e Gianfranco Facchini, fra i più forti al mondo

I vip

Tra gli appassionati più conosciuti ci sono Bill Gates e l'imprenditore americano Warren Buffett

L'eredità

La società locale, che nel 2008 ha vinto la Coppa Italia, mosse i primi passi allo Junior Tennis Club

Pagina 28



Mazzei, grande protagonista

Tennis in carrozzina A Cesenatico l'italiano ha battuto un forte belga e punta al successo

» Cesenatico

SVENTOLA la bandiera italiana sul Cesenatico Open e splende il sole sul cielo del campione italiano di tennis in carrozzina Fabian Mazzei. Nella terza giornata del torneo internazionale l'incontro più atteso per il tifo di casa si è concluso a favore di Fabian Mazzei (38° nel rank mondiale) che si è dovuto adeguare, per motivi climatici, a giocare al coperto.

Consapevole di essere penalizzato dalla velocità del suo avversario il belga Gerard Joachim, Fabian ha

tentato il tutto per tutto per giocare sulla terra rossa e a malincuore ha accettato la decisione dell'arbitro. Ma ha iniziato il match bene, forte di una convinzione che gli ha subito permesso di rendere il primo set piuttosto equilibrato almeno fino al 5 pari quando è riuscito a strappare una palla break importantissima all'avversario. o Mazzei quindi con scaltrezza ha sfruttato il momento di difficoltà dell'avversario mettendo a segno colpi importanti e imprevedibili. Così più che sul piano tecnico ha

Spettacolo

Questa mattina finale donne tra Marianna Lauro e la svizzera Parmira Grangier

sfinito l'avversario sul piano psicologico innervosendolo ad ogni palla:

7-5 il primo set, mentre ha chiuso il secondo velocemente 6-3.

FABIAN MAZZEI vuole arrivare a domenica al momento della fina-

le e lottare per il titolo assoluto. Il francese Majdi non ha avuto problemi a chiudere l'incontro con Pellegrina 6-1, 6-2. Hanno passato i quarti di finale l'austriaco Martin Legner testa di serie del torneo e l'ungherese Farkas. E questa mattina è tempo di semifinale. Il tabellone femminile registra le due finaliste: la campionessa italiana Marianna Lauro che ha sovrastato senza timori la favorita olandese Buis (10° rank mondiale) ed ha concluso l'incontro 6-3, 7-6 e la svizzera Parmira

Grangier che ha battuto in 3 lunghi set 4-6, 6-2, 7-5 la francese Schoenn stravolgendo ogni pronostico Oggi finale femminile alle 11; sempre nella giornata odierna atto finale sia del doppio femminile che di quello e maschile per un torneo internazionale che come negli anni scorsi si è rivelato importante a livello tecnico.

Ieri intanto per motivi atmosferici non è stata effettuata l'inaugurazione e l'esibizione in tennis in carrozzina del presidente della Provincia Massimo Bulbi e delle campione di tennis Tomas Smid.

Pagina 11

Mazzei, grande protagonista

Il Cesenatico Open ha battuto un forte belga e punta al successo

Il Cesenatico Open ha battuto un forte belga e punta al successo

Il Cesenatico Open ha battuto un forte belga e punta al successo

Il Cesenatico Open ha battuto un forte belga e punta al successo

Il Cesenatico Open ha battuto un forte belga e punta al successo

Il Cesenatico Open ha battuto un forte belga e punta al successo

Il Cesenatico Open ha battuto un forte belga e punta al successo

Il Cesenatico Open ha battuto un forte belga e punta al successo

Il Cesenatico Open ha battuto un forte belga e punta al successo